

Sergio De Falco

**GRECO ANTICO
PER
INFORMATICI MODERNI**

*Proprietà letteraria riservata di ICT Professionals e Sergio De Falco
È vietata ogni riproduzione non autorizzata, anche parziale e con qualsiasi mezzo.*

info@ict-professionals.it

Quaderni di Informatica

N°11 e 12 - Novembre e Dicembre 2017

SOMMARIO

Il greco antico, pur essendo una "lingua morta" è in realtà molto più viva di quanto si possa immaginare, perchè sta alla base di un gran numero di parole della terminologia corrente - in particolar modo di quella scientifica e tecnica - e non solo della lingua italiana ma anche di molte altre lingue dei paesi occidentali. Sapere come una determinata parola è formata e quale è la sua etimologia consente di comprenderne meglio il significato e di collocarla in maniera consapevole nell'ambito di un discorso o di un testo che si sta leggendo o che si sta scrivendo.

Nelle pagine che seguono, dopo un breve accenno alla storia della Grecia antica ed alla sua influenza sulla cultura europea dal periodo classico fino ai giorni nostri, sono riportati ed illustrati alcuni termini che si ritrovano con grande frequenza nella moderna letteratura tecnica di natura informatica e le cui radici affondano proprio nella lingua greca.

Con il termine **Grecia antica** generalmente si intende la civiltà sviluppata in quella ampia area geografica che si estende dalla attuale Grecia continentale fino alle isole del mare Egeo, alle coste della Turchia, alla Sicilia ed a larga parte dell'Italia meridionale (Magna Grecia), in un periodo storico che per mera comodità di studio viene fatto iniziare con la data della prima Olimpiade (776 a.C.) e terminare con l'avvento della dominazione romana (146 d.C.). Tra l'VIII° ed il II° secolo a.C. dunque si sviluppano le poleis (città-stato), ossia centri politici, economici e militari retti da governi autonomi e indipendenti, circondate da mura e con un territorio circostante di ridotte dimensioni, adibito prevalentemente all'agricoltura ed all'allevamento del bestiame. Il centro vitale della polis è l'agorà, sede del mercato e delle assemblee popolari, assieme all'acropoli, luogo fortificato per la difesa dei cittadini.

La cultura greca nonostante la conformazione geografica del territorio avesse favorito il sorgere di tali numerose e distinte unità politiche a sé stanti, fu tuttavia un fenomeno omogeneo che interessò tutte le genti elleniche accomunate dalla stessa lingua e dalla stessa religione. Tra l'VIII° ed il VI° secolo a.C. si verificò un consistente fenomeno migratorio e di colonizzazione di nuovi territori causato dai contrasti di classe, dalle guerre tra città e città e dall'aumento della popolazione che faceva crescere il fabbisogno di terre e di materie prime. Tale fenomeno migratorio si rivolse sia verso l'area orientale (Balcani e Mar Nero) sia verso quella occidentale (Italia meridionale, Francia e Spagna). Le conseguenze di questa colonizzazione furono notevoli. L'espansione e l'incremento degli scambi commerciali favorirono la formazione di una nuova classe sociale di natura imprenditoriale che concorse a determinare l'inizio della grande stagione culturale greca. Nel V° secolo, intorno al 460 a.C. compare sulla scena ateniese Pericle, capo del partito popolare. La sua azione politica si rivolge all'interno verso il rafforzamento delle istituzioni democratiche alle quali avrebbero potuto accedere anche i cittadini delle classi meno abbienti. In politica estera viene accentuata l'egemonia ateniese su larga parte dell'area geografica di cultura greca, trasformandola di fatto in un impero coloniale controllato dalla sua potente flotta. Nell'età di Pericle la cultura e le arti ebbero un grande sviluppo: vissero in questo periodo i drammaturghi Eschilo, Sofocle Euripide, il commediografo Aristofane, i filosofi Socrate, Platone, Aristotele, gli storici Erodoto, Tucidide, Senofonte, lo scultore Fidia e tanti altri ancora.

Nel IV° secolo fa la sua apparizione sulla scena mondiale Alessandro, che in pochi anni pacifica militarmente la Grecia, conquista l'impero persiano e giunge fino alle porte dell'India, prima di morire per una febbre malarica a soli 33 anni. La spedizione di Alessandro Magno può essere considerata uno degli eventi epocali nella storia del mondo antico. Grazie alle sue conquiste, infatti, la civiltà greca si diffonde nel mondo mediterraneo e orientale, ingenerando tali mutamenti culturali da determinare la fine dell'era classica e l'inizio dell'era cosiddetta ellenistica, caratterizzata per quanto riguarda il linguaggio dal sorgere della *koiné diálektos* (idioma comune), una sorta di unificazione e semplificazione dei vari dialetti classici (eolico, dorico, ionico, attico), che esercita a livello del bacino del mediterraneo la stessa funzione unificante che l'attuale "poor english" svolge oggi a livello planetario. Nel II° secolo, dopo varie vicissitudini, Roma, divenuta oramai la principale potenza del Mediterraneo, interviene in Grecia più volte in occasione di dissidi locali ed infine nel 146 a.C. la assoggetta completamente e definitivamente trasformandola in una semplice provincia del suo impero. I romani, tuttavia, conquistata militarmente la Grecia, sono poi, a loro volta, conquistati dalle sue arti, dalla sua filosofia, dalla sua scienza. I giovani delle ricche famiglie patrizie romane studiano nelle accademie greche, un po' come avviene oggi per gli studenti che da tutto il mondo si recano nelle grandi università americane di Berkeley, Standford, MIT, etc. I filosofi, i letterati, gli artisti si ispirano ai modelli culturali greci. La cultura romana dei vincitori si diluisce in quella greca, divenendo un tutt'uno con essa. Roma dominatrice del mondo mediterraneo, la esporta in tutti i paesi che ha assoggettato, dando luogo a quella che, da quel momento in poi e fino ai giorni nostri, non sarà più chiamata cultura greca o cultura romana, ma *cultura greco-romana*. La lingua latina, pur mantenendo il suo alfabeto, viene fortemente influenzata da quella greca. Molti termini vengono mutuati da quella *koinè dialektos* cui si è accennato prima. In molte aree dell'impero, ed in particolare proprio nell'Italia meridionale, le popolazioni locali utilizzano il greco addirittura come lingua madre. Con la caduta nel V° secolo d.C. dell'impero romano d'occidente, la cultura greco-romana, pur modificandosi sotto l'influenza delle invasioni barbariche, non scompare, e grazie al perdurare dell'impero romano d'oriente diventa "bizantina" continuando a prosperare in larga parte del mediterraneo, comprese molte regioni del Sud Italia quali il Salento, la Calabria, la Campania tirrenica, etc. Nel XV° secolo d.C. infine, crolla anche l'impero romano d'oriente ed inizia la dominazione turca, non solo sulla attuale Turchia ma sulla stessa Grecia, sulle sue isole e su larga parte dei Balcani. Dominazione che dura praticamente fin quasi ai giorni nostri. In tutto questo periodo, tuttavia, il greco non scompare e come tutte le lingue si evolve e si trasforma nell'attuale "greco moderno". Il greco dunque da quasi 3.000 anni domina la scena mondiale ed è massicciamente presente nell'italiano moderno ed in quasi tutte le lingue del mondo occidentale: veicolo delle idee, dei principi e dei valori che stanno tuttora alla base della nostra civiltà.

<p>“acronimo” parola formata con le lettere o con le sillabe iniziali di determinate altre parole. Molto frequente nella letteratura tecnica ed in particolar modo in quella informatica: DBMS=Data Base Management System ISP=Internet Service Provider TCO=Total Cost of Ownership UPS=Uninterruptable Power Supply Etc</p>	<p>akron+onoma (ακρον+ονομα)=estremità+ nome</p>
<p>“agorà” piazza principale. In informatica: denominazione utilizzata molto spesso per designare comunità informatiche reali e/o virtuali</p>	<p>agorà (αγορα`)= piazza principale della città sede delle assemblee dei cittadini che vi si riunivano per discutere i problemi della comunità , per prendere decisioni, per creare e mantenere relazioni interpersonali.</p>
<p>“analogico” simile, corrispondente. In informatica: dispositivo analogico (computer analogico-scheda analogica-sensore analogico- etc): apparecchiatura che tratta segnali elettrici che variano con continuità, corrispondentemente alle grandezze fisiche rappresentate. Contrapposto a digitale che , viceversa, tratta segnali elettrici che variano con discontinuità,come i numeri interi(digit).</p>	<p>analoghia (αναλογια)=corrispondenza</p>
<p>“anagrafe” registro. In informatica: archivio elettronico che contiene informazioni di base fondamentali per una determinata applicazione informatica.</p>	<p>anagraphe(αναγραφη`)=registro</p>
<p>“analisi” esame accurato, indagine, studio di dettaglio. In informatica: la fase di studio e di definizione delle specifiche applicative, che precede le fasi di “programmazione” e di “test” nel ciclo operativo di sviluppo del software.</p>	<p>analysis(αναλυσις) = esame/scomposizione</p>

<p>“antropomorfo” a forma di uomo In informatica: robot antropomorfi: robot che hanno sembianze fisiche simili a quelle dell'uomo.</p>	<p>antropos+morfè(ανθρωπος+μορφη`)=uomo+forma</p>
<p>“automatico” azione eseguita da un apparato tecnologico senza l'intervento di un operatore umano.</p>	<p>autos(αυτος)= stesso</p>
<p>“biometria” identificazione delle persone mediante la misurazione informatica di parametri biologici (impronte digitali, forma della mano,forma del volto, retina,iride, timbro della voce, etc).</p>	<p>bios+metron (βιος+μετρον)= vita+misura</p>
<p>“chilo” prefisso che anteposto ad un'unità di misura ne moltiplica il valore per mille: -chilobit: 1.000 bit -chilobyte: 1.000 byte -chilohertz: 1.000 hertz -etc</p>	<p>chilioi(χιλιοι) = mille</p>
<p>“crittografia” scrittura in codice, nascosta ed incomprensibile a chi non ne possiede la chiave di decifrazione.</p>	<p>kruptos+graphein(κρυπτος+γραφειν)= nascosto+scrivere</p>
<p>“cronoprogramma” documento che riporta l'andamento nel tempo delle attività da eseguire nell'ambito di un determinato progetto.</p>	<p>cronos+programma(κρονος)=tempo+programma</p>
<p>“diagramma” rappresentazione grafica di una entità/evento con andamento variabile. In informatica: -diagramma di Gantt -etc</p>	<p>diagramma(διαγραμμα)=disegno</p>
<p>“diagnosi “ determinazione di un malfunzionamento in un organismo vivente, come pure in un apparato tecnologico .</p>	<p>dia-gnosis(δια -γνωσις)=conoscenza attraverso</p>

<p>“euristico” metodo di approccio alla soluzione dei problemi che non segue un chiaro percorso, ma che si affida allo stato temporaneo delle circostanze, al fine di generare nuova conoscenza. È opposto al metodo algoritmico che, viceversa consente di ottenere un risultato eseguendo, in un determinato ordine, un insieme di <i>passi semplici</i> corrispondenti ad azioni scelte da un insieme finito.</p>	<p>eurisko(ευρισκω)= trovare</p>
<p>“elettricità” proprietà inizialmente manifestatasi e studiata come attrazione/repulsione di alcuni corpi quando strofinati, dovuta alla struttura degli atomi, notata per la prima volta nell’ambra: -elettrone -elettronica -etc</p>	<p>elektron(ηλεκτρον) = ambra</p>
<p>“fisico” che attiene alla materia, alle cose tangibili. In informatica : contrapposto a ”logico”, che viceversa attiene al pensiero, alle cose immateriali.</p>	<p>fusis(φυσικς)=natura</p>
<p>“fotone” particella elementare delle radiazioni luminose. In informatica: -computer con processori a fotoni, -archiviazione dati su strutture fotoniche, -etc</p>	<p>phos(φως)=luce</p>
<p>“geo” prefisso di parole che fanno riferimento alla terra(pianeta) -SIT/GIS : Sistema Informativo Territoriale/Geographical Information System, -parametri georeferenziali -etc</p>	<p>geo(γεω)=terra</p>
<p>“giga” prefisso che anteposto ad un’unità di misura ne moltiplica il valore per un miliardo di volte. -Gigabit: un miliardo di bit -Gigabyte:un miliardo di byte -Gigahertz:un miliardo di hertz -etc</p>	<p>gigas(γιγας)=gigante</p>

<p>“icona” immagine. In informatica: piccola figura sullo schermo del computer che serve a identificare un oggetto informatico(programma, file,collegamento,etc)</p>	<p>eikon(εικων)= immagine/figura</p>
<p>“informatica” scienza e tecnica di gestione dell'informazione.</p>	<p>informazione+matika(μανθανω)=informazione+conoscenza</p>
<p>“internauta” chi naviga su Internet, nel World Wide Web.</p>	<p>nautas(ναυτας)=navigante</p>
<p>“interruttore magneto-termico” protezione mediante un relè magnetico delle apparecchiature elettroniche da sovra-correnti tali da produrre gran quantità di calore.</p>	<p>magnes-termos(μαγνηεις- θερμος)=magnetico-caldo</p>
<p>“ipertesto” insieme di più testi e/o documenti in genere, anche multimediali, collegati in maniera automatica, mediante indici e parole chiavi. -Protocollo http:Hyper Text Transfer Protocol -navigazione ipertestuale -etc</p>	<p>iper(υπερ)=grandissimo/molto/superiore</p>
<p>“macro” di grandi proporzioni. In informatica -macro: routine di calcolo, che con un solo comando consente di impartire al computer molteplici istruzioni -macrosistema: sistema informativo composto da più sottosistemi -etc</p>	<p>makros(μακρος)= grande</p>

<p>“magnetico” dotato di proprietà magnetiche. -memoria magnetica -disco magnetico -etc</p>	<p>magnes(μαγνητες)=antica città della Turchia dove furono rinvenuti minerali con caratteristiche fisiche particolari che hanno preso il nome di “magnetismo”.</p>
<p>“mediateca” luogo dove vengono conservati vari tipi di supporti informatici multimediali (CD,DVD,nastri dischi,etc)</p>	<p>media+teca(θηκη)=media+ripostiglio/deposito</p>
<p>“mega” prefisso che anteposto ad una parola, ne aumenta in maniera considerevole la sua grandezza ,e che anteposto ad una unità di misura, ne moltiplica il suo valore per 1 milione -megabit:1 milione di bit -megabyte:1 milione di byte -megahertz:1 milione di hertz -etc</p>	<p>megas(μεγας)=grande</p>
<p>“metadati” dati che descrivono altri dati</p>	<p>meta+dati(μεθα)=oltre/dopo+dati</p>
<p>“micro” prefisso che anteposto ad una parola, ne riduce in maniera considerevole la sua grandezza: -microfilm -microonda -microprogramma -etc o che anteposto ad una unità di misura, ne divide il suo valore per 1 milione: -microsecondo:un milionesimo di secondo -micrometro:un milionesimo di metro -etc</p>	<p>micros (μικρος)=piccolo</p>
<p>“neurale” : che attiene al cervello. In informatica: <i>reti neurali artificiali</i>: modelli matematici che imitano le proprietà dei neuroni viventi, realizzati sia mediante programmi software che mediante hardware dedicato, per risolvere problemi ingegneristici di intelligenza artificiale.</p>	<p>neuron(νευρον)=nervo/cellula nervosa</p>

<p>“neologismo” termini di nuova introduzione, motivato da nuove esigenze espressive del linguaggio. In informatica, per la modernità della materia, esistono numerosi “neologismi”.</p>	<p>neo+logos(νεος+λογος)=nuova+parola</p>
<p>“omologo” corrispondente, nell’ambito di una classificazione di una serie di termini.</p>	<p>omos+logos(ομος+λογος) = stesso+parola/termine</p>
<p>“oscilloscopio” strumento elettronico per lo studio e la misura di grandezze elettriche variabili nel tempo.</p>	<p>skopeo(σκοπεω)=osservare</p>
<p>“ottico” che attiene alle proprietà ed ai comportamenti della luce In informatica: -fibra ottica -memoria ottica -etc</p>	<p>optikos(οπτικος)=che attiene alla vista</p>
<p>“paradigma” modello di riferimento. In informatica: paradigma di programmazione(Ad esempio i linguaggi Pascal e C sono basati sul paradigma della programmazione strutturata, il linguaggio Lisp su quello dellaprogrammazione funzionale, Prolog su quello della programmazione logica,etc).</p>	<p>paradeigma(παραδειγμα)=modello</p>
<p>“plasma” gas completamente ionizzato. In informatica: -monitor al plasma</p>	<p>plasmein(πλασμειν) =dare forma</p>
<p>“pentium” processore per computer, prodotto dalla società multinazionale INTEL corporation, così denominato perché quinto in ordine di tempo della famiglia di processori 8x86 (086-186-286-386-486-pentium).</p>	<p>penta(πεντα)=cinque</p>

<p>“programma” definizione del percorso per raggiungere un determinato obiettivo. In informatica:sequenza di istruzioni impartite ad un computer per fargli svolgere un determinato compito.</p>	<p>pro+graphein(προ+γραφειν)=avanti+scrivere</p>
<p>“semantica” scienza dei significati. In informatica: -gestione semantica dei Data Base -web semantico -analisi semantica -etc</p>	<p>semantikos (σημαντικός)= significato</p>
<p>“simbolo” segno rappresentativo In informatica: -linguaggio di programmazione “simbolico” -simboli binari -simboli esadecimali -etc</p>	<p>symbolon(συμβολον)=segno distintivo</p>
<p>“sintassi” insieme delle regole relative alla costruzione delle frasi. In informatica:la sintassi di unlinguaggio di programmazione o di un altro linguaggio formale (di markup, di query e così via) è l'insieme delle regole che una porzione di codice deve seguire per essere considerata conforme a quel linguaggio.</p>	<p>syntattein(συνταττειν)=ordinare</p>
<p>“strategia” il complesso dei mezzi e degli accorgimenti per prevalere sull'avversario e più in generale per raggiungere un obiettivo: -strategia aziendale -strategia di marketing -etc</p>	<p>strategeo(στρατηγεω)=comandare sul campo di battaglia</p>
<p>“tecnologia” scienza applicata per la realizzazione di prodotti sia materiali che immateriali: -tecnologia hardware -tecnologia software -etc</p>	<p>tecne+logos(τεκνη+ λογος)=arte di lavorare gli oggetti+pensiero</p>

<p>“tele” prefisso che indica lontananza. -telecomunicazione -telefonia -telegramma -televisione -etc</p>	<p>tele(τηλε)=distante</p>
<p>“tera” prefisso che anteposto ad una unità di misura ne moltiplica il valore per millemiliardi. In informatica:terabyte, mille gigabyte, ovvero mille miliardi di byte.</p>	<p>teras(τερας)=mostruoso /portentoso/prodigioso</p>
<p>“topologia” in informatica:topologia delle Reti Dati(distribuzione fisica dei suoi componenti).</p>	<p>topos(τοπος)=luogo</p>
<p>“Unità logico-aritmetica” parte del processore deputata alla esecuzione delle operazioni logiche ed aritmetiche necessarie per eseguire una istruzione del computer.</p>	<p>logos+aritmos(λογος+αριθμος)=pensiero+ numero</p>